



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione "San Michele" Alessandria
- Ufficio Segreteria Amministrativa -

Mail Prot. N 1595

Alessandria, 19.1.2012

Spett.le
S.A.P.Pe.
ALESSANDRIA
Fax 0131361829
sappalessandria9@gmail.com
Spett.le
O.S.A.P.P
c/o Casa Reclusione
ALESSANDRIA
Fax 0131361933
crAlessandria@osapp.it
Spett.le
U.I.L.-P.A./P.P.
C/o Via Fiume 10
ALESSANDRIA
Fax 0131 609965
polpenuil_piemonte@libero.it
Si.N.A.P.P.E. -
c/o Casa Reclusione
ALESSANDRIA
Fax 0666152083
sinappe.sanmichele@yahoo.it
Spett.le
C.I.S.L. - F.N.S.
c/o Casa Reclusione
ALESSANDRIA
fn.s.piemonte@cisl.it
vincenzo.ricchiuti@cisl.it
segreteria_al@libero.it
U.G.L. Polizia Penitenziaria
c/o Casa Reclusione S. Michele
ALESSANDRIA
uglpiemonte@uglpoliziapenitenziaria.it
cataldosergio@hotmail.it
Spett.le
F.S.A. C.N.P.P.
Via degli Arcelli, snc
Casella Postale 18028
00164 Roma
segreteria-generale@cnpp.it
Spett.le
CG.I.L.-F.P./P.P.
c/o Casa Reclusione
ALESSANDRIA
Fax 0131254689
cgilpolpcannordovest@libero.it

OGGETTO: Incontro sindacale del 18.1.2012 – trasmissione verbale –



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione "San Michele" Alessandria
- Ufficio Segreteria Amministrativa -

In allegato si trasmette copia del verbale relativo all'incontro sindacale tenutosi in questa sede in data 18.1.2012.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico ARENA



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
CASA RECLUSIONE "SAN MICHELE" ALESSANDRIA

V E R B A L E

L'anno DUEMILADODICI, addì 18 del mese di gennaio, negli Uffici della Direzione della Casa Reclusione di Alessandria, alle ore 10,30 si sono riuniti:

• **per la Parte Pubblica:**

Il Direttore, dott. Domenico *ARENA*, coadiuvato da:
il Comandante di Reparto della Casa di Reclusione, Comm. Dott. Felice *DE CHLARA*;
l' Ass.te Amm.vo Maria Grazia *GAMBINO*, con funzioni di verbalizzante;

• **per le Organizzazioni Sindacali:**

SAPPE: SETTE Nicola, CASULA Salvatore e MEZZARANO Salvatore
O.S.A.P.P. ROMANO Gerardo, TURATI Maurizio, SETARO Giuseppe
S.I.N.A.P.P.E.: NAPOLITANO Demis, VENIERI Roberto
CISL-FPS: RICCHIUTI Vincenzo, BALATA Giovanni
UGL Polizia Penitenziaria: CECERE Roberto, MICELI Castenzio, CATALDO Sergio
CGIL.F.P./P.P.: MICCOLI Mirella

Si dà altresì atto che le Organizzazioni Sindacali: *UIL-P.A/P.P.*, *FSA - CNPP*. benché regolarmente convocate, sono assenti.

L'Ordine del Giorno reca i seguenti argomenti:

1. ***Esame attuale organizzazione del lavoro Polizia Penitenziaria e analisi proposte migliorative;***
2. ***Varie ed eventuali.***
3. ***Fruizione della mensa ordinaria di servizio da parte del personale di Polizia Penitenziaria – Linee guida impartite con nota n. 41709/V CONT del 23.11.2011 – O.d.S. 30/2011***

Aperta la seduta, la **Parte Pubblica** preliminarmente ringrazia i presenti per essere intervenuti. Informa i partecipanti circa una richiesta di integrazione delle informazioni preventive pervenuta da parte della UIL in merito alla materia di cui al punto 1. Copia di detta richiesta, unitamente alle informazioni che si forniscono a riscontro, viene consegnata a tutti gli intervenuti.

La **Parte Pubblica** affronta prioritariamente la problematica inserita al punto 3. dell'ordine del giorno: "**Fruizione della mensa ordinaria di servizio da parte del personale di Polizia Penitenziaria – Linee guida impartite con nota n. 41709/V CONT del 23.11.2011 – O.d.S. 30/2011**" e a tal riguardo effettua una cronistoria degli eventi che hanno indotto la Direzione della Casa Reclusione di Alessandria ad emanare l'ordine di servizio disciplinante il diritto alla MOS in applicazione delle linee guida pervenute dal PRAP e a sospenderlo in data 30.12.2011. Illustra alle OO.SS. l'attuale situazione relativa alle disposizioni in tema di fruizione della M.O.S.; in particolare evidenzia come – allo stato attuale – risulti vigente presso questa sede la disciplina antecedente all'emissione dell'ordine di servizio n. 30/2011 del 15.12.2011 rappresentando che – in modo uniforme a quanto stabilito per tutte le Direzioni del Distretto nel corso della riunione tenutasi presso il PRAP in data 11 u.s. - la Direzione della Casa di Reclusione è impegnata nella riformulazione delle disposizioni impartite con il richiamato Ordine di Servizio in modo da assicurare – pur nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti – la maggiore estensione possibile dell'equiparazione dell'orario di fruizione del pasto presso la M.O.S. all'orario di lavoro, evitando, in tal modo, il recupero del tempo di detta fruizione.

Alle ore 11,00 si unisce al tavolo la O.S. UIL rappresentata da **CARBONE Salvatore, MELI Rosalba, FIGUS Giancarlo**

Prende la parola l'**OSAPP** che sottolinea che tutto il personale ha aderito alla protesta avverso l'emanazione dell'ordine di servizio disciplinante le modalità di accesso alla MOS e dopo aver esternato perplessità circa le varie comunicazioni del Provveditore Regionali riguardo la MOS, previa lettura, consegna per l'acclusione al presente verbale nota recante il prot. n. 157/SP/2012.

La **CISL** dopo aver fatto osservare come ritenga la disposta "consultazione" con le OO.SS. dettata dal Provveditore Regionale un atto pressoché inutile posto che comunque è sempre l'Amministrazione a decidere, afferma che il diritto alla MOS debba appartenere a tutti i dipendenti senza alcun recupero del tempo impiegato per la fruizione del pasto.

Il **SAPPE** in coerenza con lo stato di agitazione promosso da tutto il personale chiede la revoca in via definitiva dell'ordine di servizio emanato il 15 dicembre u.s. in quanto lo ritiene atto illegittimo. Considerato le affermazioni già esternate delle altre sigle presenti al tavolo dichiara a verbale quanto segue:

“L’Art. 1 Legge 18.5.89 n. 203 che recita che la MOS spetta a tutto il personale impiegato in servizi di istituto specificatamente a quello che deve permanere sul luogo di servizio o che non può allontanarsene per il tempo necessario alla consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

La Circolare 144536/4.5 del 5.11.97 che recita: che la mensa di servizio competente al personale il cui turno di servizio si protrae oltre le ore 14,30 per il pranzo ed oltre le ore 20.30 per la cena e ribadisce sempre e comunque che ci sia l’impossibilità di consumare il pasto presso il proprio domicilio.

La Circolare n. 151391/3-670 del 24.7.98 che recita il personale che ha diritto alla MOS è quello impiegato in posti di servizio in cui è richiesta la sostituzione o l’assorbimento delle funzioni nel momento in cui se ne allontana.

Queste sono alcune delle circolari che come si può evidenziare danno il diritto a tutto il personale di Polizia Penitenziaria di usufruire della Mensa di servizio senza recuperare. La cosa che fa pensare a questa O.S. è il motivo che ha indotto il Provveditore Distrettuale ed in conseguenza i Direttori del Distretto Piemonte e Valle d’Aosta a questa iniziativa nel cercare di limitare un diritto sacrosanto della MOS cosa che in tutta la penisola italiana non viene messa in atto tale iniziativa per cui non si comprende chi sono i più bravi i direttori del Piemonte e Valle d’Aosta, compreso il Provveditore Regionale o gli altri in tutta Italia?”

La **CGIL** condivide in parte quello che ha sostenuto la CISL ritenendo che la MOS debba spettare a tutto il personale indipendente dal posto di servizio ove trovasi impiegato. Afferma che come O.S. assolutamente non deve essere coinvolta in un confronto per l’adozione di provvedimenti che escludono personale, se non occupato in compiti amministrativi, dalla fruizione della MOS senza il recupero del tempo impiegato per la sua consumazione anche se comprende che il provvedimento del Provveditore ha la finalità di conseguire un risparmio di spesa.

La **UIL** ritiene che la gestione di tale materia debba avvenire esclusivamente a livello regionale e avanza richiesta in tal senso.

La **Parte Pubblica** prende atto di quanto dichiarato al tavolo dalle OO.SS. e rimarca che al momento in questo Istituto l’accesso alla mensa è regolamentato dalla disciplina vigente antecedentemente alla data del 15.12.2011.

Alle ore 12.15 le OO.SS. chiedono di effettuare una breve pausa per un confronto tra esse.

Alle ore 12,30 riprende l’incontro.

Le OO.SS., congiuntamente, dichiarano a verbale quanto segue: **“percepita l’irremovibilità dell’Amministrazione sull’argomento della M.O.S. dichiarano lo stato di agitazione in questa sede per le linee guide emanate dal Provveditore Regionale del Piemonte e Valle d’Aosta in materia di diritto di fruizione della MENSA OBBLIGATORIA DI SERVIZIO . Rinnovano, in quanto**

indispensabile, la richiesta di convocazione urgente con il Provveditore Regionale Dirigente Generale Dr Aldo FABOZZI.

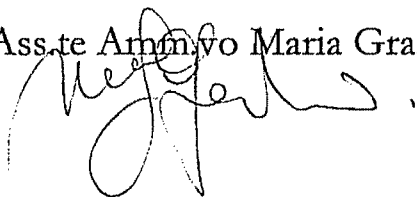
Chiedono al Direttore di trasmettere, la presente dichiarazione-richiesta a vista al Provveditore precisando che qualora lo stesso non convocherà le OO.SS. entro 7 giorni dalla data odierna tutte le sigle sindacali intraprenderanno ogni forma di protesta consentita dalla Legge che sfocerà in manifestazione regionale che avrà luogo in data 6.2.2012 alle ore 9.30 avanti la sede del PRAP, Via Berruti e Ferrero 1/A di Torino”.

Tutte le OO.SS.a seguito dello stato di agitazione dichiarano sospendono ogni trattativa essendo prioritario chiarire l'argomento Mensa Obbligatoria di Servizio”.

Alle ore 12,40 termina l'incontro.

Il Verbalizzante

Ass.te Amm.vo Maria Grazia Gambino



IL DIRETTORE
Dott. Domenico ARENA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Settore Relazioni Sindacali

PROT. _____ /SIND

Torino, _____

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROTOCOLLO
ARCHIDOC NR 1915/12
DEL 17/01/2012

Alle Segreterie Regionali Piemonte e Valle d'Aosta
delle OO.SS. Comparto Sicurezza

OGGETTO: riscontro al comunicato unitario del 13-01-2012 *"fruizione della m.o.s. da parte del personale di Polizia Penitenziaria negli istituti - linee guida"*

Facendo riferimento al comunicato unitario indicato in oggetto, non si ritiene di convocare l'incontro richiesto: in materia di fruizione della m.o.s. lo Scrivente ha infatti richiamato alcune direttive dipartimentali facendone altresì oggetto di un incontro con i Direttori degli istituti il giorno 11 gennaio scorso al fine di dirimere le perplessità sorte in sede di applicazione delle linee guida impartite con nota n. 41709 del 23/11/2011.

Laddove lo ritenessero necessario codeste OO.SS. potranno chiedere, in un'ottica di confronto costruttivo, incontri con le Direzioni degli istituti e rivolgersi a questo Ufficio solo nell'ipotesi in cui dovessero sorgere criticità applicative non risolvibili in sede locale.

IL PROVVEDITORE REGIONALE

Aldo Fabozzi



Prot. nr. Senza/2012
Comunicato Unitario OO.SS. Comparto Sicurezza
URGENTISSIMO

Torino-Aosta, 13.01.2012.-

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
C.A. Dott. Aldo Fabozzi

TORINO

OGGETTO : fruizione della mensa obbligatoria di servizio da parte del personale di Polizia Penitenziaria negli Istituti penitenziari
- **LINEE GUIDA** -.

Poiché le linee guida sulla M.O.S. di codesto Provveditorato hanno suscitato perplessità e malumore tra il personale di Polizia Penitenziaria, le scriventi OO.SS. chiedono un incontro urgente con la S.V..

In attesa della convocazione richiesta si porgono distinti saluti.

SAPPE OSAPP SINAPPE C.G.I.L. Cisl/FNS UIL-PA U.G.L. P.P. CNPP-FSA
Sette Romano Tuttolomondo Scalzo Napoli Carbone Marziale Renda